

BENEDETTA CONTIN, *Il "Corpus Davidicum" armeno nella tradizione neoplatonica e nello sviluppo del pensiero armeno*

Il presente articolo si propone di mettere in luce la figura di Davide l'Invincibile e la sua attività. Davide fu uno degli studenti armeni inviati all'estero per migliorare e completare il loro percorso di studi in tutte le scienze. Questi frequentavano le più importanti accademie dell'Antichità: Atene, Antiochia ed Alessandria, che costituivano i centri degli studi neoplatonici ed aristotelici. Secondo l'opinione condivisa dalla maggior parte degli studiosi, probabilmente Davide fu uno degli ultimi commentatori e filosofi attivo all'Accademia di Alessandria nel VI secolo. Le sue opere circolarono in Armenia, probabilmente attraverso le traduzioni, ed ebbero una vasta diffusione ed ecco al punto che la sua personalità fu attorniata da un'aureola di santità ed è tuttora considerato come colui che ha introdotto le scienze filosofiche in Armenia. Gli sono stati attribuiti svariati lavori filosofici e teologici, ma le opere che sono innegabilmente sue sono i seguenti quattro trattati filosofici: le *Definizioni e Divisioni della filosofia*, il *Commentario all'Isagoge di Porfirio*, il *Commentario alle Categorie di Aristotele* e il *Commentario agli Analitici Primi di Aristotele*, che è conservato solamente in lingua armena. La scelta di Davide di presentare ai suoi studenti l'analisi di questi trattati di logica è legata al percorso di studi seguito nella scuola di Alessandria. Infatti ivi era accordata una preferenza alla logica di Aristotele, anche se il sistema di pensiero dello Stagirita era ritenuto il punto di partenza per avvicinarsi alla filosofia platonica. Il ruolo delle opere di Davide fu incisivo e forte in Armenia a causa delle controversie religiose e dogmatiche dei VI-VII secc., in seguito al Concilio di Calcedonia. La logica forniva un supporto essenziale ai dibattiti che si svolgevano attorno a concetti filosofici, quali la sostanza e l'essenza, ed era un mezzo dialettico utilizzato per controbattere le posizioni teologiche degli avversari.

*Parole chiave: Corpus Davidicum, filosofia neoplatonica, logica, pensiero armeno*

**Benedetta Contin**, nata a Padova nel 1980, ha frequentato l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove ha conseguito il diploma di laurea triennale in Lingue e Culture dell'Eurasia e del Mediterraneo e infine il diploma di laurea magistrale (biennio di specializzazione in Studi linguistici ed antropologici dell'Eurasia e del Mediterraneo). Il suo campo di studi armenistici verte sulla figura del filosofo armeno Dawit' Anyaght' e sulle sue opere. Attualmente è iscritta a un dottorato in Lettere (Lingua e Letteratura armena) all'Università di Ginevra, in cotutela con l'Università Ca' Foscari di Venezia.